



Roma, 26 marzo 2014

A TUTTI I LAVORATORI

IL CONFRONTO PROSEGUE ...

Tra ipotesi di armonizzazione, congetture semplificatorie e ... rischi di TAGLIO!

E' proseguito ieri, tra Amministrazione e OO.SS., il confronto sull'ipotesi di **CCNI 2013**.

Nel corso dell'incontro, ci è stato consegnato un documento di lavoro contenente un'ipotesi di armonizzazione dei trattamenti economici che prevede, oltre all'applicazione di un **unico parametro di erogazione dell'incentivo** per tutti i lavoratori dell'INPS, l'istituzione, **con decorrenza dall'1/12/2013**, di un **trattamento di professionalità e produttività (TPP)**, sostitutivo di TEP, **maggiorazione del TEP, SAP, art. 23 e 107**, da erogare su base mensile e in misura differenziata per posizione economica (**€ 265 da A1 a C2; € 270 per il C3; € 290 per il C4 e per il C5**).

L'ipotesi di lavoro prospettata non produrrebbe, sul 2013, effetti di particolare rilievo. Fino a tutto il 30/11/2013 continuerebbero infatti ad operare i sistemi incentivanti propri dell'INPS, dell'ex INPDAP e dell'ex ENPALS. Preoccupazione destano invece gli effetti che, a risorse invariate e senza disponibilità aggiuntive, parametro unico e TPP avrebbero a produrre sul 2014. Effetti che si concretizzerebbero in **consistenti tagli alle retribuzioni per oltre 1/3 dei lavoratori dell'INPS**, inquadrati nelle diverse aree professionali e provenienti da tutte e tre le realtà coinvolte nel processo di integrazione.

Il cosiddetto trattamento di professionalità e produttività verrebbe infatti finanziato, secondo la proposta avanzata dall'Amministrazione, attraverso l'utilizzo delle risorse oggi erogate a titolo di TEP, maggiorazione del TEP, SAP, art. 23 del CCNI 2002 Gestione Pubblica. A ciò si aggiunga che il TPP non avrebbe natura di trattamento economico di professionalità, riassorbibile in occasione degli sviluppi economici interni alle aree, ma di **anticipazione mensile dell'incentivo**, recuperabile, all'esito delle previste verifiche trimestrali, in caso di mancato raggiungimento degli obiettivi produttivi pianificati.

Sul tema, abbiamo con determinazione richiamato l'attenzione della delegazione di parte pubblica sull'esigenza di operare **perché il processo di armonizzazione dei trattamenti non abbia a tradursi in tagli alle retribuzioni**; tagli che, peraltro, interverrebbero in una fase di perdurante blocco dei rinnovi contrattuali. Abbiamo inoltre sottolineato la necessità di mantenere fermi, **continuando a preservarli dai ripetuti attacchi esterni** ed evitando approcci semplicatori, **istituti contrattuali che, frutto delle esperienze negoziali sviluppatesi in INPS, ex INPDAP ed ex ENPALS,**

hanno sino ad oggi costituito l'ossatura di sistemi incentivanti moderni, equilibrati, incentrati su principi solidaristici, capaci di accompagnare i processi di consolidamento dei servizi erogati e di innescare efficaci percorsi di valorizzazione delle professionalità.

Abbiamo quindi ribadito l'esigenza che, nell'ambito del confronto rivolto alla definizione del CCNI 2013, si continui a lavorare all'individuazione partecipata di soluzioni che non solo consentano di assicurare la **piena salvaguardia degli attuali livelli retributivi** ma anche di introdurre nel sistema alcuni primi importanti elementi di omogeneizzazione, a partire, ad es., dalla previsione di **un unico fondo di Ente** e dalla conferma delle **stesse modalità** e della **medesima tempistica di erogazione dei trattamenti incentivanti** per tutti i lavoratori dell'INPS.

Il confronto sul CCNI 2013 proseguirà martedì 1° aprile p.v.

Nel corso dell'incontro, abbiamo anche sottoscritto, oltre ad un accordo in materia di mobilità orizzontale tra i profili, un'intesa integrativa dell'accordo in materia di **mobilità nazionale a domanda** del 12/6/2013. In forza di quest'ultima intesa, come a più riprese chiesto dalle scriventi, sarà possibile **dare rapidamente avvio alle procedure di mobilità a domanda sia per il personale con profilo amministrativo che per quello con profilo vigilanza**. Una volta raccolte le domande di trasferimento e definite le relative graduatorie, eventuali esigenze di contingentamento delle uscite saranno oggetto di apposito confronto al tavolo sindacale nazionale. Stante l'annunciata **rivisitazione della presenza dell'INPS sul territorio** –questione sulla quale CGIL CISL e UIL hanno, come è noto, chiesto l'attivazione di un apposito **tavolo tematico di confronto**–, **l'accordo sottoscritto ieri**, grazie al quale sarà possibile sbloccare le procedure di mobilità verso le Agenzie di produzione, **assume un rilevante significato politico**.

L'Amministrazione ha infine consegnato alle OO.SS. una bozza di **bando per la selezione interna verso il profilo vigilanza**. L'argomento, sul quale ci siamo riservati di compiere i necessari approfondimenti, verrà trattato nel corso della prossima riunione del tavolo nazionale.

A chiusura dell'incontro abbiamo nuovamente sollecitato l'Amministrazione a tenere costantemente aggiornate le OO.SS. circa lo sviluppo dell'interlocuzione con MEF e Funzione Pubblica in ordine ai tagli imposti ai **fondi di Ente 2012**.

Nel pomeriggio è infine proseguito il confronto rivolto alla definizione dei contratti integrativi 2013 e 2014 relativi **a Dirigenti, Professionisti e Medici**.

L'Amministrazione a consegnato ai Sindacati le relative bozze di accordo il cui contenuto sarà oggetto di approfondimento nell'ambito del prossimo incontro, già programmato per il 7 aprile p.v.

FP CGIL/INPS Oreste CIARROCCHI	CISL FP/INPS Andrea NARDELLA	UIL PA/INPS Sergio CERVO
-----------------------------------	---------------------------------	-----------------------------